

Doverose Considerazioni

L'intervento del Sindaco Carlo Portaluri



Cari Concittadini,

dopo il primo Informacomune siamo di nuovo ad informarvi su quanto fatto in questo lasso di tempo.

E' doveroso per me comunicarVi il nostro punto di vista circa le critiche sollevate dall'opposizione contro questa Amministrazione.

Prima di tutto voglio precisare che lo spazio riservato ai gruppi politici per l'inserimento del loro articolo sul notiziario comunale è stato quantificato nella stessa misura (metà pagina per gruppo) di quello riservatoci, dalla Giunta Viola, quando noi eravamo all'opposizione (vedasi Informacomune Dicembre 2005 e quelli precedenti).

Mi stupisce il fatto che loro si permettevano di fare in questo modo e oggi

noi, che usiamo lo stesso metro, siamo criticati aspramente.

Dà fastidio comunque il veder criticare quelle cose che se fatte da loro vanno bene, ma se le stesse cose sono fatte da altri sono antidemocratiche; alla faccia della correttezza, forse è il caso di dire "viva la politica di sinistra".

Certo che se qualcuno per mancanza di sintesi si lamenta dello spazio a disposizione, o se qualcun altro, pur sapendo del termine fissato al 20 maggio 2008 (si rifiuta di consegnare l'articolo al protocollo comunale) e lo invia tramite e-mail il 9 giugno 2008, dopo che avevamo consegnato il materiale al grafico per l'impaginazione, non si può pretendere di essere aspettati. Del resto se si stabiliscono dei tempi comunicandoli prima, ci si deve adeguare.

Forse, si cercava il pretesto per fare manifesti e volantinaggio.

Sono scelte che rispetto, ma voglio precisare la diversità di comportamento: quando eravamo noi all'opposizione e facevamo la critica con dei manifesti murali, il dire di qualcuno di sinistra è stato sempre "abbiamo vinto le elezioni e comandiamo noi" e in Consiglio Comunale si precisava che "le discussioni si fanno democraticamente in Questa Sede e non con i manifesti affissi nelle bacheche di partito".

La Politica urlata con i manifesti allora era antidemocratica.

Ora torna utile: **perché fa comodo?**

Mi chiedo cosa sia cambiato da quando facevano quelle osservazioni a oggi?

Forse la perdita del comando ha fatto cambiare loro idea sul modo di comunicare con la popolazione, o a qualcuno non piace essere paragonato a "valiamo quanto il due di picche" come mi è

stato detto quando ero capogruppo di opposizione sotto la Giunta Viola.

I consiglieri di un gruppo di minoranza hanno dichiarato di essersi opposti all'approvazione dei **PL 11 e PP5**.

Hanno dimenticato di precisare che durante la discussione non erano nemmeno presenti in Consiglio Comunale e quindi non hanno nemmeno votato.

Il loro farsi garanti della cittadinanza poteva essere vero, se avessero esercitato il loro **DOVERE e POTERE di consiglieri perché hanno avuto quasi un anno per esporre nelle sedi previste le loro osservazioni e le loro considerazioni sulla questione (cosa non fatta)** prima che se ne discutesse e decidesse in Consiglio Comunale.

Si è sostenuto che i progetti vengono sottratti alla visione della minoranza.

Forse, se invece di usare il proprio potere di controllo (e specialmente il tempo degli uffici Comunali) per verificare vecchie pratiche, utili a qualche amico e per studiarne eventuali modifiche, utilizzassero il tempo degli uffici Comunali per visionare i progetti pubblici, si accorgerebbero che essi sono disponibili e visionabili, come tutti gli atti, **parlandone con i responsabili di area** e non con telefonate, chiedendo informazioni, agli impiegati comunali, facendo perdere loro del tempo utile al completamento delle pratiche che in quel momento si stanno trattando.

Certo è più comodo criticare che non proporre cose costruttive per la comunità e nell'interesse di tutti, credo comunque che Voi sappiate valutare e analizzare quanto portato a compimento **o quanto si sta cercando di fare nonostante le difficoltà economiche del momento.**

prof. Carlo Portaluri, Sindaco del Comune di Pontoglio

Ricevimento tutti i Giovedì dalle 11.00 alle 12.00 e dalle 16:00 alle 17:00

E-mail: sindaco@comunediPontoglio.eu

E' lontano da me il voler polemizzare, ma visto il risultato ottenuto con le procedure per il Ponte è d'obbligo precisare che:

- siamo stati criticati aspramente per aver messo a disposizione i 118.000 euro di arretrati, perché secondo il parere della sinistra comunale non è corretto pagare per una cosa non ancora realizzata. **Personalmente** in questi due anni trascorsi in Amministrazione **ho appreso che qualsiasi progetto non può partire se non è coperto finanziariamente**. Quindi se Pontoglio non avesse messo per tempo la sua quota di spesa, il "ponte" non avrebbe visto neanche l'iter burocratico per poter accedere al completamento dei finanziamenti e di conseguenza alla procedura di appalto per la realizzazione.
- Il merito di questa AMMINISTRAZIONE messo in discussione a doc da qualcuno sul giornale BRESCIAOGGI è stato anche quello di aver insistito con caparbia a redigere tutti gli atti e le procedure necessarie e di non aver desistito dal **bussare a tutte le porte in PROVINCIA E REGIONE (e non solo)**, per accelerare i tempi di intervento amministrativi e arrivare ad una conclusione reale dell'opera.
- **Secondo me l'intera procedura non finiva con una firma, come dichiarato dall'ex Sindaco Viola, ma doveva continuare, intervenendo come abbiamo fatto noi, reperendo i soldi e mettendoli a disposizione per completare l'iter amministrativo di competenza Pontoghiese.**
Sul Giornale di Brescia del 3 ottobre 2008 avrete certamente notato le cifre di competenza, che sono rispettivamente: **per la Regione 3 milioni e 385mila euro, per la provincia**

di Bergamo 516mila euro, per la provincia di Brescia 2 milioni e 607mila euro e per Pontoglio 772mila euro. Il totale dell'opera è di 7 milioni e 280mila euro.

- E' giusto ricordare a questo punto anche **la Giunta Ghitti** che a suo



tempo aveva inserito nel P.R.G. il tracciato del sedime per il ponte e **aveva messo da parte 500.000 euro** (vedasi il milione di euro quale avanzo amministrativo lasciato) per la partecipazione Pontoghiese. **Quei soldi sono "evaporati", come quelli della vendita delle azioni Cogeme (gioielli di famiglia), nelle scelte politico-amministrative (che non discuto più, rispettando-le) di chi ora ci attacca.**

- **Con l'attivazione del mutuo**, per conto di Pontoglio, da parte della

Provincia e la richiesta dei soldi a partire dal 2005 per 118.000 euro da sommarsi ai 256.272 euro per una variante ai lavori, (dopo che siamo andati in Provincia a vedere a che punto era il problema del ponte e aver scoperto che da parte della precedente Amministrazione non si era mai fatto sentire nessuno e addirittura in Comune non c'era traccia del Protocollo di intesa), **noi, ritenendo la realizzazione del ponte prioritaria, abbiamo messo a disposizione subito 374.272 euro, utilizzando l'avanzo di amministrazione e sospendendo di conseguenza il Bonus Bebè previsto nelle Linee Programmatiche, solo in presenza di avanzo. Ricordo che il Bonus Bebè è stato istituito con l'intento di riconoscere ai genitori un ringraziamento per aver scelto di vivere e far famiglia a Pontoglio, di rimanere vicini ai propri genitori anziani e di dare gioia e continuità alle famiglie Pontoghiesi. Il tutto non certamente nell'ottica di discriminare, come si è cercato di far credere.**

Il venir meno di quota parte dei trasferimenti dello Stato ai Comuni nel 2007 secondo le modalità della Finanziaria "Prodi" e la diminuzione delle entrate da ICI prima casa, ci ha portati poi all'aumento Irpef criticato.

InviandoVi cordiali saluti, mi scuso per la lungaggine di queste doverose delucidazioni, lasciando lo spazio a quanto Vi riferiranno gli Assessori.

Il Sindaco
prof. Carlo Portaluri